



**COMUNE DI PETRALIA SOTTANA  
(Provincia di Palermo)**

\*\*\*\*\*

**STATUTO**

**DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE**

**INDICE**

STATUTO pag. 2

Art. 1 – Istituzione pag. 2

Art. 2 – Finalità pag.2

Art. 3 -Rapporti con le istituzioni pag. 3

Art. 4 – Organi pag. 3

Art. 5 – Assemblea pag. 3

Art. 6 – Consiglio Direttivo pag. 4

Art. 7 – Convocazione del Consiglio Direttivo pag. 5

Art. 8 – Presidente pag. 5

Art. 9 – Segretario pag. 5

Art. 10 – Tesoriere pag. 5

Art. 11 – Partecipazione pag. 5

Art. 12 – Risorse pag. 6

Art. 13 – Contributi pag. 6

Art. 14 – Modificazioni dello Statuto pag. 6

Art. 15 – Entrata in vigore. 6

## **Art. 1 – Istituzione**

1. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 12/07/2010, riconosce l'istituzione della "Consulta Giovanile Comunale" che ha come scopo la libera forma associativa di partecipazione popolare all'Amministrazione locale, ai sensi dell'articolo 8 D.Lgs. 267/2000, testo unico degli enti locali, in materia di politiche giovanili.
2. La Consulta ha sede nel Comune di Petralia Sottana è un'associazione senza fini di lucro, e ai componenti non viene riconosciuta alcuna indennità remunerativa.

## **Art. 2 – Finalità**

1. La Consulta rappresenta i giovani che vogliono partecipare all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e al progresso sociale di tutta la Cittadinanza di Petralia Sottana, indica suggerimenti prima dell'adozione di proposte di deliberazioni inerenti le tematiche giovanili e dà un parere -non vincolante, anche se obbligatorio sugli argomenti del Consiglio Comunale che riguardano i giovani.
2. La Consulta, di concerto con l'amministrazione comunale:
  - a) promuove progetti, ricerche, incontri, dibattiti e altre iniziative;
  - b) attiva e sviluppa iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
  - c) si rapporta con i gruppi giovanili presenti sul territorio;
  - d) favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
  - e) promuove rapporti permanenti con altre Consulte e Forum giovanili presenti nel territorio provinciale e regionale;
  - f) informa i giovani sulle iniziative a loro favore in ambito regionale, nazionale e internazionale;
  - g) acquisisce anche con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative, informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio di leva, ambiente, vacanze e turismo...).

### **Art. 3 – Rapporti con le istituzioni**

1. Il Consiglio Comunale si avvale ove ritenuto necessario della consulta, in materia di politica giovanile.
2. La Consulta collabora con il Consiglio Comunale, le Commissioni Consiliari, il Sindaco, la Giunta, e l'Assessore alle Politiche Giovanili.
3. I pareri le proposte e le iniziative della consulta sono comunicati al Consiglio Comunale mediante il presidente o un suo portavoce.

### **Art. 4 – Organi**

1. Sono organi della Consulta:
  - a) l'Assemblea;
  - b) il Consiglio direttivo;
  - c) i Gruppi di lavoro.

### **Art. 5 – Assemblea**

1. L'Assemblea è costituita da tutti i giovani residenti o domiciliati nella Città di Petralia Sottana , di età compresa tra i 16 e i 39 anni, che ne abbiano fatta richiesta ai sensi del comma 3 del presente articolo 5 dello Statuto.
2. Ne sono membri, senza diritto di voto, anche:
  - a) il Sindaco;
  - b) l'Assessore alle Politiche Giovanili;
  - c) due rappresentanti dei Consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza, nominati dal Consiglio Comunale.
3. I giovani che intendono far parte dell'Assemblea devono fare una richiesta al Consiglio direttivo della Consulta.
4. La richiesta si intende accettata una volta verificati dal Consiglio Direttivo i requisiti di ammissibilità (età, residenza o domicilio nella Città di PETRALIA SOTTANA).
5. L'Assemblea elegge, a maggioranza semplice i membri del Consiglio Direttivo con votazione a scrutinio Segreto.
6. Spetta all'Assemblea:
  - a) eleggere il Consiglio direttivo;

- b) deliberare in merito alle proposte di modifica dello Statuto della Consulta da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;
  - c) definire gli obiettivi generali delle attività e il programma annuale da presentare all'Assessore alle Politiche Giovanili (e per suo tramite al Sindaco e alla Giunta) e alle Commissioni Consiliari competenti;
  - d) approvare la relazione annuale del Consiglio Direttivo da presentare all'Assessore alle Politiche Giovanili (e per suo tramite al Sindaco e alla Giunta) e alle Commissioni Consiliari competenti.
7. Alla convocazione della prima seduta dell'assemblea della Consulta Giovanile provvede il Sindaco o un suo delegato, che stabilirà la data e le modalità per l'elezione del Consiglio Direttivo. La Consulta inoltre emanerà apposito regolamento da sottoporre all'approvazione.

#### **Art. 6 – Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è composto da:
  - a) un Presidente
  - b) un Vice Presidente;
  - c) e da 5 membri;
  - d) il consiglio direttivo verrà eletto in occasione della prima seduta, la Presidenza dell'Assemblea è affidata al Sindaco o, in caso di sua assenza all'Assessore alle Politiche Giovanili, con il compito di governare l'Assemblea stessa fino alla nomina del suo Presidente e del consiglio direttivo. Una volta perfezionata l'elezione del Presidente dell'Assemblea, il Sindaco o il suo sostituto passerà la Presidenza dell'Assemblea stessa al Presidente eletto il quale provvederà agli atti successivi, come previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento.
2. Il consiglio direttivo elegge al proprio interno un Segretario e un tesoriere.
3. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.
4. I componenti del Consiglio Direttivo non possono ricoprire le medesime cariche per più di due mandati.
5. Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.
6. Ogni decisione del Consiglio Direttivo è espressione di tutta la Consulta.
7. Se un componente del Consiglio Direttivo si assenta per tre volte senza adeguata giustificazione viene considerato decaduto e l'Assemblea procede alla sostituzione mediante elezione.
8. Il Consiglio Direttivo attua il programma annuale discusso e deliberato dall'Assemblea attraverso:
  - a) utilizzo finanziamenti e risorse;
  - b) attività di ricerca;

- c) promozione di attività culturali , sportive...ecc (previste all'Art.2);
  - d) rapporti con altre associazioni, consulte e gruppi giovanili.
9. Il Consiglio Direttivo presenta all'Assessore alle Politiche Giovanili e alla Commissione Consiliare una relazione annuale preventivamente approvata dall'Assemblea sulle attività svolte.

#### **Art. 7 – Convocazione del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ordinariamente ogni tre mesi e comunque ogni qual volta sia ritenuto necessario. Inoltre la Consulta può essere convocata sulla richiesta di metà dei suoi componenti.

#### **Art. 8 – Presidente**

1. Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
2. In caso di assenza del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente.

#### **Art. 9 – Segretario**

1. Il Segretario redige le convocazioni della consulta e i verbali degli incontri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, in caso di assenza del segretario, per causa di forza maggiore, viene nominato un suo sostituto.
2. Ogni qual volta si riunisce la Consulta, verrà redatto apposito verbale da sottoporre alla sottoscrizione del presidente e del segretario.

#### **Art. 10 – Tesoriere**

1. Il Tesoriere si occupa di custodire ed erogare i finanziamenti gestiti dalla Consulta, di rendicontare annualmente mediante una relazione, presentata all'Assessore alle Politiche Giovanili (e per suo tramite al Sindaco e alla Giunta) e alle Commissioni Consiliari competenti, approvata dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 11 – Partecipazione**

1. Gli organi della Consulta possono chiedere la partecipazione ai lavori (senza diritto di voto) di:
  - a) esperti;
  - b) rappresentanti di Enti e Associazioni;
  - c) Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali;

d) funzionari e dipendenti comunali.

2. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

#### **Art. 12 – Risorse**

1. La Consulta giovanile -tramite il suo Presidente si avvale, per il funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti ai fini istituzionali, si avvarrà del personale e delle attrezzature tecniche che saranno identificati dal Dirigente del Settore competente.

#### **Art. 13 – Contributi**

1. La Consulta, essendo un organismo di partecipazione a scopi consultivi, non avendo natura di Ente Pubblico e non essendo costituita secondo le modalità del diritto privato previste per le associazioni, fondazioni e organismi simili, non può beneficiare, sotto nessuna forma, di contributi economici o altri benefici erogati dall'Amministrazione Comunale,.

2. La Consulta, per consentire l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto, può attivarsi per ottenere risorse economiche attraverso contribuzioni volontarie.

#### **Art. 14 – Modificazioni dello Statuto**

1. Lo Statuto della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione, sentite le Commissioni Consiliari competenti e l'Assemblea della Consulta.

2. L'Assemblea, di sua iniziativa, può proporre al Consiglio Comunale modifiche allo statuto, mediante deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti, sentite le Commissioni Consiliari competenti.

#### **ART.15 - ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi i quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo

Pretorio dell'Ente a seguito dell'esecutività della relativa delibera di adozione.